

DIRITTI CIVILI » POLITICHE EDUCATIVE

È polemica sulle fiabe di "genere"

Via libera definitivo alla sostituzione sulla modulistica di "madre e padre" con "genitore", ma scoppia la grana dei libri

di **Roberta De Rossi**

È definitivo: via "padre/madre" arriva "genitore". Neanche tempo di chiudere questa vicenda, che già si apre un altro fronte: le fiabe "politicalmente corrette" negli asili comunali.

Genitori: Dopo aver lanciato l'idea per prima e averla vista bloccata per mesi da polemiche accese; dopo che altri Comuni l'hanno già adottata; giusto prima che persino il ministero per l'Istruzione e l'università (in una circolare interna della scorsa settimana) desse un'uguale disposizione, il sindaco Orsoni si è deciso ad accogliere la richiesta avanzata la scorsa estate dalla consigliera Camilla Seibezzi, delegata ai Diritti civili, Politiche contro le discriminazioni. Così in giunta, ha dato indicazione perché in via amministrativa - con una determina dei dirigenti - su tutti i moduli la dicitura "padre" o "madre" sia sostituita da quella "genitore".

«Un uomo e una donna, una donna single, due uomini o due donne, genitori adottivi o affidatari: questo è un provvedimento fatto perché ogni bambino veda finalmente riconosciuta pari dignità ai propri affetti familiari, qualunque essi siano», commenta Camilla Seibezzi, «si tratta di una proposta partita da Venezia e che ha avuto una enorme eco nazionale e non fa che cogliere le indicazioni dell'Europa nella lotta all'omofobia e alle discriminazioni, alla quale hanno fatto seguito polemiche strumentali: ricordo che già oggi su tutti i moduli per l'iscrizione alla scuola dell'obbligo è scritto "genitore", senza che nessuno si senta sminuito. Questa proposta è stata fatta propria dalla Rete Ready di 60 amministrazioni locali, già adottata da Torino, Casale sul Reno, Municipio VIII di Roma, in corso a Bologna e Avellino. E costa zero euro».

Favole. Dai moduli alle fiabe: quella di Bif, il cane che vuol es-

sere una ballerina; di "Diverso come uguale", dove gli amici di Leone, 6 anni, sono un bimbo Down, una bimba epilettica, un bimbo profugo e uno con due papà; di "Papà bis", storia di una famiglia allargata al nuovo compagno della mamma: 39 titoli per nidi e materne e 10 per spazio cuccioli, distribuiti in ognuna delle cinquanta scuole per l'infanzia del Comune, con una spesa di 9800 euro. «Organizziamo workshop per intervenire su 16 e 17enni dove spesso già si è radicato il preconcetto, la discriminazione», prosegue Seibezzi, «queste le letture guidate da educatori che hanno seguito appositi corsi di aggiornamento - una settantina - servono per evitare in origine di creare nei bambini stereotipi verso l'orientamento sessuale, etnie, religioni, salute, ma anche il diritto alla laicità: le classi dei nostri figli sono già composte da bimbi stranieri, con famiglie omogenitoriali, single o divorziati». Ma è subito po-

lemica, interna alla giunta. L'assessora alle Politiche educative Tiziana Agostini dà alle stampe un comunicato nel quale stigmatizza: «Ogni materiale didattico e ludico utilizzato nelle strutture educative del Comune di Venezia viene adottato sulla base delle preventive valutazioni dell'equipe psico pedagogica della direzione Politiche educative, in linea con i piani educativi delle singole scuole. Non è assolutamente possibile che i materiali arrivino direttamente nelle mani di piccoli e piccolissimi senza una adeguata valutazione del personale competente». «Ricordo all'assessora Agostini che è stata prima promotrice dei corsi di formazione su questi temi: sarebbe folle formare gli educatori e poi non dare loro strumenti per lavorare», la replica secca di Seibezzi, «la lista dei libri è stata condivisa con la dirigente delle Politiche educative di assessoreto e tutte le Municipalità, stilata in collaborazione con Biblioteca Bettini. Si informi meglio Agostini».



CAMILLA SEIBEZZI
Organizziamo letture guidate per evitare in origine di creare nei bambini stereotipi verso l'orientamento sessuale



L'ingresso a scuola di un gruppo di bambine delle elementari

